



Installazione di Slackware

E' possibile procurarsi la distro scaricandola da www.linuxiso.org, scriverne l'immagine su un cdrom ed abilitare, nel BIOS, il boot da CD.

Letto il disco, una schermata ci intimerà di scegliere un kernel con cui avviare il nostro PC. Semplicemente premendo *Invio* il computer verrà avviato con il kernel **bare.i** che contiene i driver delle periferiche più comuni. (Premendo *F2* ed in seguito *F3* vengono mostrati dettagli più precisi ed un elenco degli altri kernel disponibili).

A questo punto si chiede di scegliere la lingua della tastiera premendo *1*. Viene mostrato quindi un elenco di mappature, nella maggior parte dei casi la **qwerty/it.map** è quella adatta. In ogni caso si ha la possibilità di provare la tastiera prima di confermare la scelta. Se la tastiera è corretta, basterà digitare un *1* per la conferma.

Di seguito all'apparsa di `slackware login:`, scrivere **root**. Otterremo quindi un prompt di questo genere:

```
#
```

Si manipoli, a questo punto, la tabella delle partizioni a seconda delle proprie esigenze (si rimanda alla guida su `fdisk`)*:

```
# cfdisk [INVIO]
```

*una configurazione base potrebbe essere quella che prevede la creazione di una partizione primaria (tipo: `ext3`) di circa 1 GB, per una completa installazione, ed una logica (tipo: `swap`) di estensione all'incirca pari al doppio della memoria ram.

Si è quindi pronti per iniziare l'installazione vera e propria attraverso lo script `setup`:

```
# setup [INVIO]
```

```
*+----- Slackware Linux Setup -----+
| Welcome to Slackware Linux Setup.      |
| Select an option below using the UP/DOWN keys and SPACE or ENTER.             |
| Alternate keys may also be used: '+', '-', and TAB.                          |
| +-----+                               |
| |  HELP      Read the Slackware Setup HELP file                             |
| |  KEYMAP    Remap your keyboard if you're not using a US one                |
| |  ADDSWAP   Set up your swap partition(s)                                   |
| |  TARGET   Set up your target partitions                                    |
| |  SOURCE    Select source media                                             |
| |  SELECT   Select categories of software to install                        |
| |  INSTALL  Install selected software                                        |
| |  CONFIGURE Reconfigure your Linux system                                  |
| |  EXIT     Exit Slackware Linux Setup                                       |
| +-----+                               |
|                                     < OK >   <Cancel>                            |
+-----+                               +
```

*I tasti freccia spostano il cursore nella direzione della freccia; il tasto `[Tab]` permette di passare da un elemento all'altro; per selezionare un pulsante grafico occorre posizionare il cursore sul pulsante stesso e quindi premere `[Invio]`; per selezionare una voce da una lista, occorre posizionare il cursore sulla voce desiderata e successivamente si deve premere `[Invio]`; per selezionare o deselezionare una casella di selezione (*check box*), si deve posizionare il cursore sulla casella desiderata e premere la *[barra spaziatrice]*.

Selezionando la voce "**ADDSWAP**" del menù iniziale verrà mostrato l'elenco delle partizioni di swap ritrovate, per esempio:

Slackware setup has detected a swap partition:

Device	Boot	Begin	Start	End	Blocks	Id	System
/dev/hda2		83	83	148	33264	82	Linux swap

Do you wish to install this as your swap partition?

La risposta a questa domanda è un sì.

yes **[INVIO]**

La procedura si premura di avvisare che occorre fare attenzione a non inizializzare e nemmeno attivare una partizione di scambio già attivata, con o senza l'ausilio della procedura stessa.

IMPORTANT NOTE: if you have already made any of your swap partitions active (using the swapon command), then you should not allow Setup to use mkswap on your swap partitions, because it may corrupt memory pages that are currently swapped out. Instead, you will have to make shure that your swap partitions have been prepared (with mkswap) before they will work. You might want to do this to any inactive swap partitions before you reboot.

ok **[INVIO]**

La procedura di installazione, dopo l'avvertimento appena riportato, chiede se si intende inizializzare le partizioni attraverso l'utilizzo di **'mkswap'**.

Do you want Setup to use mkswap on your swap partitions?

yes **[INVIO]**

Your swapspace has been configured. This information will be added to your /etc/fstab:

/dev/hda2	swap	swap	defaults	1	1
-----------	------	------	----------	---	---

ok **[INVIO]**

Al termine, la procedura di installazione propone di proseguire consigliando la prossima fase, quella corrispondente alla voce **'TARGET'** del menu iniziale. Selezionando questa voce verranno visualizzate tutte le partizioni di tipo Linux-nativa. Nel caso mostrato dall'esempio, si tratta di un'unica partizione primaria:

Please select a partition from the following list to use for your root (/) Linux partition.

```
/dev/hda3 Linux native, 441504K
---- (add none, continue with setup)
---- (add none, continue with setup)
---- (add none, continue with setup)
```

La partizione principale (*root*) è quella che serve ad avviare il sistema. Nella maggior parte dei casi è anche l'unica. Selezionata la partizione e scelto il pulsante grafico ok, la procedura di installazione proporrà di inizializzare o controllare la partizione:

```
Format    Quick format with no bad block checking
Check     Slow format that checks for bad blocks
No        No, do not format this partition
```

Nella maggior parte dei casi una formattazione veloce è più che adeguata.

Si indichi, adesso, di installare da CD-ROM e di riconoscere la periferica automaticamente

Si otterranno finalmente, in elenco, le categorie delle applicazioni GNU/Linux da installare nel disco fisso.

```
[ ] A    Base Linux system
[ ] AP   Various Applications that do not need X
[ ] D    Program Development (C, C++, Lisp, Perl, etc.)
[ ] E    GNU Emacs
[ ] F    FAQ lists, HOWTO documentation
[ ] K    Linux kernel source
[ ] N    Networking (TCP/IP, UUCP, Mail, News)
[ ] T    TeX typesetting software
[ ] TCL  Tcl/Tk script languages
[ ] X    XFree86 X Window System
[ ] XAP  X Applications
[ ] XD   X Server development kit
[ ] XV   XView (OpenLook Window Manager, apps)
[ ] Y    Games (that do not require X)
```

*Per selezionare o deselezionare una categoria, è possibile portarvi sopra il cursore e usare la [barra spaziatrice]; una volta segnati i gruppi che si intendono installare si conferma con il pulsante grafico ok.

Dopo la selezione delle categorie si può passare all'installazione vera e propria: viene visualizzato un menu che permette di scegliere il modo con cui si vuole procedere all'installazione dei vari pacchetti all'interno delle categorie prescelte; la scelta più comoda, almeno per gli utilizzatori normali, è la voce **`full'**.

A questo punto inizia l'installazione dei pacchetti, al termine della quale viene richiesto espressamente di specificare quale kernel deve essere installato; la scelta cade, quindi, sulla voce **`cdrom'**.

Al termine dell'installazione dei pacchetti prescelti, la procedura di installazione propone di iniziare la configurazione del sistema. La prima fase è quella che prevede la preparazione di un dischetto da usare per l'avviamento del sistema. Si ottiene un elenco di possibilità:

```
format          format floppy disk in /dev/fd0
simple           make simple vmlinuz > /dev/fd0 bootdisk
lilo            make lilo bootdisk
continue        leave bootdisk menu and continue with the configuration
```

Come si vede, è possibile inizializzare il dischetto prima di utilizzarlo. In generale, per realizzare un dischetto di avvio è meglio selezionare la voce **`lilo'**. Quindi, viene richiesto di inserire il dischetto e di confermare.

Si richiede ora di selezionare il tipo di mouse che si ha in dotazione; di solito la scelta va fatta tra PS2 e USB.

Si saltino i passaggi di configurazione successiva e si definisca l'ora locale (nel caso dell'Italia si deve selezionare la voce **`Europe/Rome'**).

Al termine della configurazione, riappare il menu generale della procedura di installazione, dal quale, finalmente, si può selezionare l'uscita con la voce **`EXIT'** e riavviare il sistema:

```
# shutdown -r now [INVIO]
```